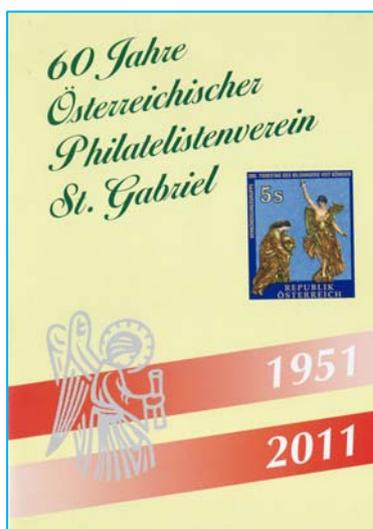


LA GABRIEL AUSTRIACA COMPIE 60 ANNI

di dr. Franz Köck

L'Associazione St. Gabriel dell'Austria compie 60 anni e li festeggia nel Santuario mariano di Pöllauberg. L'Associazione nata nel 1951 per iniziativa dei tre soci fondatori: il salesiano Padre Padre Richard Banka (1892-1972), direttore Franz Lutz (1915-1991) e direttore editoriale Franz Josef Aumann (1921-2009). Ha avuto tra i propri soci anche il card. Franz König ed è composta attualmente da oltre 500 soci.

Per l'occasione è stata organizzata una importante mostra, sono stati emessi due francobolli (di cui uno con l'arcangelo "Gabriel" personalizzato) due annulli e un fascicolo commemorativo.



Santa Maria di Pöllauberg - Austria

Le Poste austriache hanno emesso in data 20 maggio, su proposta della St. Gabriel un francobollo della popolare serie "chiese in Austria" da €. 62 cent. che raffigura l'imponente chiesa "in tutta la sua gloria", adagiata nel incantevole paesaggio collinare della Stiria orientale. La chiesa gotica "Maria Pilgrimages al Pöllauberg" iniziata nel XII Secolo si è sviluppata su uno sperone di Masenberg Mountain in Stiria Orientale, intorno alla taumaturgica

immagine di Santa Maria (circa 1480) .La

chiesa si è sviluppata su una precedente cappella romanica, ora sede della cappella di S. Anna e il pellegrinaggio era solito svolgersi al sabato e il luogo è ancora chiamato "Saturday Hill" collina del sabato. Ancora oggi, la Pöllauberg è uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio in Stiria ed è visitato ogni anno da circa 100.000 fedeli .



200 anni di presenza dei Mechitaristi a Vienna

In conseguenza dell'occupazione francese di Trieste (1797-1805), i Padri Mechitaristi, in qualità di sudditi dell'Impero asburgico, si rifugiano a Vienna. Il 18 febbraio 1811 l'abate dei Mechitaristi, allora arcivescovo Babikian si trasferì in un convento dei Padri Cappuccini ormai chiuso, in Am Platzl, nel sobborgo di St. Ulrich. Nel 1837 il Monastero viene ricostruito, in rapporto alle esigenze della Congregazione; la nuova chiesa è integrata nel complesso architettonico. Col tempo, il Monastero Mechitarista di Vienna, parallelamente a quello di S. Lazzaro di Venezia, si afferma quale centro di grande rilievo e punto di riferimento della cultura armena nel mondo. Esso si arricchisce, con le donazioni, di collezioni di antichità: raccolte numismatiche, ceramiche artistiche, argenterie sacre, tappeti ed altri oggetti, prevalentemente pertinenti alla produzione artistica armena. La biblioteca si arricchisce di antichi e preziosi manoscritti armeni, tra opere a stampa antiche e moderne, conta più di 170.000 volumi e vanta la più ampia raccolta di giornali e periodici armeni che si conservi nel mondo occidentale. La pinacoteca raccoglie pregevoli tele di pittori armeni quali gli esponenti della famiglia Naghsh e del paesaggista Ayzavovski. Grazie ad una paziente attività di raccolta. La Casa Madre di Vienna diviene, similmente a S. Lazzaro, centro di una fervente attività di ricerca scientifica, in approfondimento delle discipline storiche, filologiche, teologiche e filosofiche e di Studi di Storia Armena.

Oggi, 200 anni dopo, questo evento è stato celebrato dalle Poste dell'Austria



con un francobollo commemorativo mostrando una libreria antica e molto preziosa dei "Mekhitarist".